

Prorogata fino al prossimo 6 giugno la Mostra "Artifici contemporanei e difformità barocche"

Tra gli artisti presenti ad Arcos anche Angelo Filomeno e Mimmo Paladino

Redazione



La mostra "Artifici contemporanei e difformità barocche", curata da Claudia Gioia ed inaugurata a dicembre 2009, sarà prorogata sino al prossimo 6 giugno. Tra gli artisti presenti Angelo Filomeno e Mimmo Paladino.

"Nel 2001, alla Biennale di Venezia, Filomeno - si legge in una nota - lancia la moda del ricamo nell'arte contemporanea. Straordinari i suoi preziosi e complessi ricami che si dipanano su shantung indiani, evidenziando una affabulante fantasia formale e la capacità di ricreare le

suggerzioni della pittura cinese.

La naturale vocazione al barocco degli AES + F emerge nei video e nelle immagini con colori, forme ed immagini esasperati.

Le performance di Sissi, giovanissima artista, già molto nota, si esplicano attraverso la ricerca della spettacolarità in creazioni che coinvolgono il corpo modificandolo parzialmente, una sorta di travestimenti nella ricerca di una identità quasi paradossale nell'estremo tentativo di spingersi sino all'impossibile.

I lusinghieri successi ottenuti hanno portato l'artista bolognese a diventare testimonial della campagna pubblicitaria primaverile del richiestissimo marchio Furla".

"Questa collettiva - conclude la nota - segna il ritorno anche dell'artista beneventano Mimmo Paladino che ancora una volta riesce a catalizzare gli sguardi dei visitatori con una tela dotata di vigore formale e cromatico e di una notevole raffinatezza grafica, un'opera che conferisce un significato ulteriore alla mostra presentata da Arcos".